

nere un premio di maggioranza tale da evitare le sofferenze del governo Prodi.

siamo ancora partiti, ma non escludiamo di dare qualche segnale forte».

ALESSANDRA COSTANTE

## >> SCENARI IN CONSIGLIO REGIONALE

### OLIVA AL POSTO DI ORSI, RICORSO PERMETTENDO

\*\*\* GENOVA. Nei giochi delle candidature nel Pdl rientrano anche altre strategie come chi sostituirebbe chi. Se, ad esempio, Franco Orsi dovesse trovare spazio sul vagone per Roma del Popolo della Libertà, in consiglio regionale potrebbe planare il primo dei non eletti, Pietro Oliva, loanese, ex vicesindaco della cittadina in provincia di Savona. Arrivato due volte alla soglia di via Fieschi, questa per lui essere quella buona. Condizionale d'obbligo anche perché sulla legittimità della sua elezione pende, congelato fino a nuova situazione, un ricorso al Tar. Lo aveva presentato Angelo Barbero, ex capogruppo

di Forza Italia nell'era di Sandro Biasotti. Secondo il ricorso Oliva non poteva essere eletto perché era vice presidente della Filse. Essere amministratore con potere di rappresentanza in una società controllata dalla Regione è infatti una causa di ineleggibilità. Le altre riguardano ufficiali generali, ammiragli e ufficiali superiori delle Forze armate, ma anche magistrati di corte d'appello, tribunale, Tar e giudici di pace nel territorio in cui esercitano le loro funzioni.

Più semplice, invece, l'eventuale sostituzione di Morgillo: a lui potrebbe subentrare Claudio Galante, ex sindaco di Brugnato.

15/02/2008